



Comune di Castelnovo Monti

Bilancio ambientale

2003

MAGGIO 2004

CC

LL

EE

AA

RR



Progetto cofinanziato da
LIFE AMBIENTE

La lettera di presentazione

Il Comune di Castelnovo Monti, tenuto conto del patrimonio naturalistico ed ambientale che caratterizza il proprio territorio e della volontà di perseguire uno sviluppo sostenibile ed un miglioramento continuo, si sta impegnando su più progetti fra loro in relazione, in particolare l'adesione al circuito delle Cittaslow, la certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale sensi della norma UNI EN ISO 14001, l'adesione al Progetto CLEAR LIFE .

Il progetto CLEAR è nato per migliorare il governo locale in materia di ambiente e fornire agli amministratori strumenti pratici di supporto alle decisioni.

CLEAR è un progetto innovativo perché innesta la contabilità ambientale, e quindi l'informazione sistematica e organizzata sullo stato del territorio e delle risorse naturali, nel processo istituzionale di gestione democratica.

L'applicazione di un sistema di contabilità ambientale locale potrà favorire lo sviluppo di politiche di gestione e governo del territorio finalizzate a garantire uno sviluppo antropico sostenibile sotto il profilo ambientale, migliorando la qualità ambientale del Comune e favorendone la competitività e la vivibilità.

L'Amministrazione Comunale considera l'ambiente molto di più di un tema di settore. Considera la salvaguardia ambientale come punto di partenza imprescindibile per ogni scelta di sviluppo. Un valore in sé irrinunciabile e nello stesso tempo un valore aggiunto per le economie locali

Sommario

La lettera di presentazione

1. Aspetti metodologici	4
2. Andamento demografico	6
3. Impegni prioritari dell'Ente	7
4. Conti fisici	8
6. Conti monetari	38

1. Aspetti metodologici

Il presente documento rappresenta la continuazione di quanto iniziato lo scorso anno con le diverse fasi del progetto CLEAR di sperimentazione di un sistema di contabilità ambientale per gli enti locali.

La prima fase del processo prevedeva la **esplicitazione delle politiche ambientali**, attraverso colloqui fatti con gli amministratori del Comune, quest'anno ci si è limitati ad integrare le politiche già esplicitate con quanto di nuovo si è sviluppato in questo 2003.

Gli **ambiti di rendicontazione** individuati nel corso dei lavori di preparazione del progetto CLEAR non sono stati modificati e rimangono quindi quelli di seguito indicati:

1. Verde pubblico, privato e sistemi naturali
2. Mobilità sostenibile
3. Sviluppo urbano
4. Risorse idriche
5. Rifiuti
6. Energia
7. Informazione e partecipazione
8. Altri piani e attività di gestione ambientale

Le politiche e gli impegni espressi da assessori e dirigenti sono caratterizzati da un orizzonte temporale diverso: gli **obiettivi strategici** dell'ente di medio-lungo periodo, le **politiche** di breve-medio periodo e le **azioni**, già attuate o in fase di attuazione.

La fase successiva del processo CLEAR prevedeva la **riclassificazione delle spese ambientali** sostenute dal Comune di Castelnovo Monti nell'anno 2003. Come criterio di riferimento è stato mantenuto il metodo EPEA che ha permesso di individuare le spese di prevenzione, riduzione e ripristino ambientale. Questa fase è stata condotta con il settore della ragioneria del Comune, che ha garantito la corretta interpretazione del contenuto ambientale delle spese sostenute che risultavano dai bilanci consuntivi.

Il sistema degli indicatori definisce i parametri di controllo per i diversi ambiti di rendicontazione, ognuno dei quali risponde alle domande “cosa faccio relativamente a (es. gestione del traffico, educazione ambientale, pianificazione sostenibile, riduzione dei rifiuti ecc.)?” e “come misuro i risultati delle mie politiche/azioni?”. Per questo motivo è stato costruito un **piano dei conti**, ovvero un sistema contabile che dà conto delle politiche, a partire dai dati disponibili mutuati dall'Analisi Ambientale Iniziale e dai risultati delle attività di controllo e monitoraggio pianificati nel Sistema di Gestione Ambientale Certificato ai sensi della Norma UNI EN ISO 14001 di cui il Comune si è dotato. A questi indicatori ne sono stati aggiunti altri specifici per alcuni ambiti di rendicontazione. La selezione degli indicatori ha portato alla definizione di un set di circa 40 indicatori.

Un aspetto centrale del processo CLEAR è il **coinvolgimento dei portatori di interesse**, per questo è stato realizzato un elenco aggiornato di tutti i portatori di interessi.

Dopo il primo workshop pubblico di presentazione del progetto realizzato in data 18 giugno 2002, il primo dicembre 2003, si è svolto a Reggio Emilia un seminario dal titolo “Dalla contabilità alla politica ambientale”.

Il seminario è stato organizzato dal nostro Comune in collaborazione con i Comuni di Reggio Emilia, di Cavriago e con la Provincia di Reggio Emilia.

L'appuntamento ha permesso di divulgare i risultati ottenuti e di approfondire le problematiche trattate, potendo contare sugli interventi di ospiti di rilievo.

Il progetto Clear si è concluso con la pubblicazione del Metodo Clear in formato cartaceo e su CD Rom, nel quale è descritto il modello utilizzato, sono riportati esempi operativi e allegati i documenti prodotti dai partner del progetto.

2. Andamento demografico

Si riportano i dati del censimento del 2001 e si aggiorna solo il numero di abitanti complessivo al 31/12/2003 quantificabile in 10414 unità (fonte Ufficio Anagrafe Comunale).

Circa il 50% risiede presso il capoluogo e il 18% circa nella frazione di Felina. La densità abitativa è la più consistente tra i comuni dell'area montana e ammonta a circa 100 ab/km².

Nel Comune si rileva una forte fluttuazione stagionale di popolazione legata agli afflussi turistici nei mesi estivi. Le affluenze turistiche, principalmente correlate alla presenza delle seconde case, sono stimate pari a circa 7.000 persone annue e concentrate nei periodi estivi.

I settori produttivi locali

Il Comune di Castelnovo ne' Monti esprime nell'ambito dei comuni della montagna reggiana, un ruolo trainante nel settore delle attività produttive. L'economia locale è sorretta principalmente dalle attività appartenenti al settore commerciale, agricolo e delle costruzioni.

Per quanto concerne la ripartizione dei lavoratori locali nei vari settori produttivi, il grafico seguente indica chiaramente che i settori in cui è maggiormente impiegata la popolazione locale sono, quello dell'industria e costruzioni e quello del commercio e attività connesse al turismo (dati aggiornati al 1998).

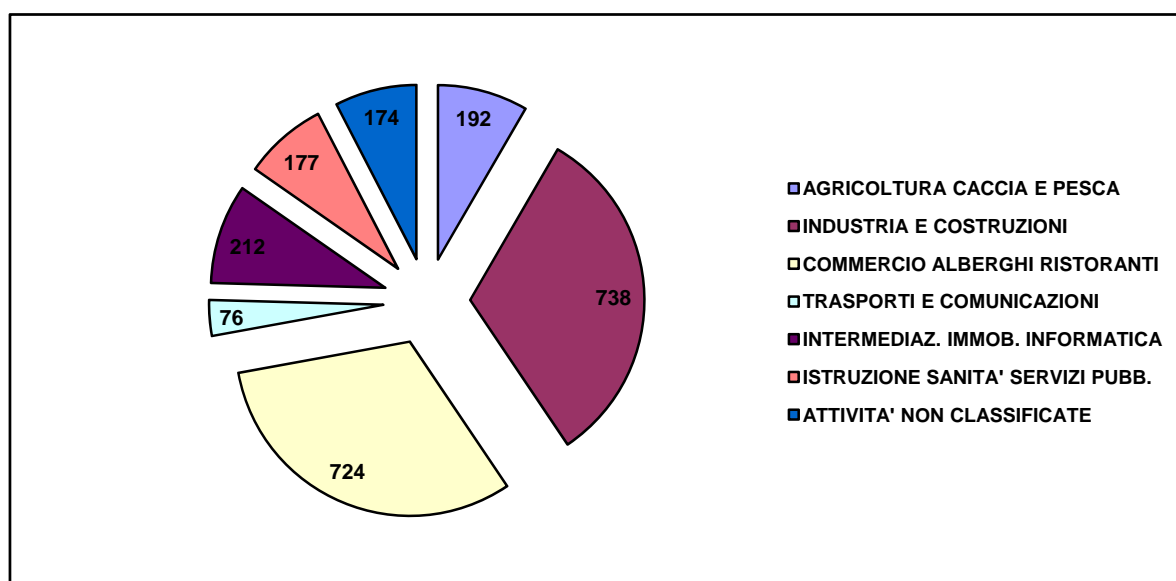


Grafico 1 – Distribuzione degli addetti nelle imprese per settore al 1998

3. Impegni prioritari dell'Ente

L'individuazione degli obiettivi strategici del Comune di Castelnuovo Monti ovvero di quegli obiettivi che impegnano l'amministrazione nel medio-lungo periodo, è avvenuta riprendendo il documento di Politica Ambientale redatto nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale certificato e attraverso interviste ad assessori e dirigenti dell'Ente a cui è stato chiesto, oltre che di esplicitare le proprie politiche a rilevanza ambientale, di indicare le priorità dando un'idea più chiara dell'agenda del Comune per gli anni a venire.

Ambiti di competenza	Obiettivi prioritari
VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione della Pietra di Bismantova e dei gessi triassici • Qualificare il sistema del verde pubblico migliorandone la fruizione • Monitorare e gestire le forme di contaminazione del suolo prodotte da attività pregresse, dalle attività suinicole e dallo spandimento dei liquami zootecnici.
MOBILITA' SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare gli spazi di sosta e migliorarne la gestione • Migliorare le infrastrutture per il trasporto collettivo • Migliorare il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico da traffico
SVILUPPO URBANO	<ul style="list-style-type: none"> • Introdurre nella pianificazione urbanistica i criteri di sostenibilità • Progetto Centro Commerciale Naturale • Riqualficazione e recupero dei siti produttivi dismessi • Recupero edifici di valore storico e borghi agricoli. • Realizzazione di un data base territoriale
RISORSE IDRICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione di un sistema di monitoraggio dei consumi di risorse dell'Ente • Migliorare la gestione e il controllo dei servizi ambientali affidati a terzi • Migliorare la gestione degli scarichi idrici
RIFIUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare l'aumento della raccolta differenziata di rifiuti • Migliorare il controllo sull'operato del gestore del servizio rifiuti • Migliorare la gestione dei depositi incontrollati di rifiuti
ENERGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Introdurre un sistema di monitoraggio dei consumi di risorse dell'Ente • Migliorare il controllo operativo sugli impianti di proprietà dell'Ente e gestiti da terzi
INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Adesione a iniziative legate a Cittaslow • Realizzazione di progetti sperimentali in campo ambientale (certificazione ambientale, contabilità ambientale) • Corso di formazione per operatori di parco su base paesistica
ALTRI PIANI E ATTIVITA' DI GESTIONE AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • Integrare entro i propri strumenti di governo del territorio un'attenta disciplina volta alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alle emissioni sonore, elettromagnetiche, del suolo, sottosuolo e acque sotterranee.

4.Conti fisici

COMPETENZA 1: VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI			
<ul style="list-style-type: none"> • gestione delle aree verdi urbane e dei parchi cittadini • manutenzione e conservazione del verde pubblico • arredo urbano • denunce potature e abbattimenti alberi • controllo 		<ul style="list-style-type: none"> • censimento del verde • monitoraggio dello stato della fauna e flora selvatiche, degli habitat e dei paesaggi • aree protette e zone naturalistiche • tutela del paesaggio rurale 	
Ambiti VAS collegati			
Criterio 4- conservare e migliorare lo stato della fauna e flora selvatiche, degli habitat e dei paesaggi			
Criterio 7- conservare e migliorare la qualità dell'ambiente locale			
Ambiti di rendicontazione	Politica ambientale	Indicatori fisici anno 2002	Indicatori fisici anno 2003
1.1 Governo del verde pubblico	Valorizzazione della Pietra di Bismantova e dei Gessi Triassici collegata al Progetto Parco Nazionale	N° interventi realizzati e ore impiegate N.D.	N° interventi realizzati e ore impiegate N.D.
	Qualificare il sistema del verde pubblico attrezzato migliorandone la fruizione	N° ore dedicate ad interventi sulla sentieristica	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitura e posa di giochi di arredo urbano per il parco di Felina (det. 132/2003). • Fornitura di panchine per Felina e area Bocciodromo (det. 132/2003). • Fornitura e messa a dimora fiori presso le fioriere di Piazza Peretti del Capoluogo (det. 347/2003). • Lavori straordinari di manutenzione muro di sostegno e scalinata presso percorso pedonale "il nespolo" loc. Gatta (det. 253/2003). • Sistemazione parco pubblico e scolastico di Felina (det.258/2003). • Fornitura e posa di giochi di arredo urbano per il parco di Campolungo (det.262/2003). • Lavori di rivestimento in pietra e pavimentazione in via Roma dal civico 74/b al civico 80 (det. 201/2003). • Fornitura e posa di giochi di arredo urbano per il parco della scuola materna di Felina (det.247/2003).

	Qualificazione dei parchi urbani	N° interventi realizzati e ore impiegate	<ul style="list-style-type: none"> • Abbattimento alberi ammalorati o danneggiati n° 25 (det.297/2003). • Lavori di decespugliatura scarpate e banchine delle strade comunali n° 190 ore (det.152/2003). • Lavori di manutenzione alle strade comunali tramite pulizia delle cunette ml 15.500 (det. 151/2003). • Consulenza in ordine all'appalto delle opere di manutenzione del verde urbano del Comune di Castelnovo ne' Monti (det.154/2003). • Sfalcio aree verdi e banchine stradali n° 72 giornate lavorative (det. 137/2003). • Sfalcio e pulizia sommità Pietra di Bismantova, Piazzale Dante e zone limitrofe (det. 137/2003). • Sistemazione viabilità interpoderale Loc. Gombio-Molino Zannoni.
	Manutenzione e rinnovo delle 3 pinete comunali	N° interventi realizzati e ore impiegate	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitura di panchine per pineta Monte Bagnolo (det. 132/2003). • Messa a dimora di piante di medio sviluppo n°16 in pineta di monte Bagnolo (det. 297/2003). • Potatura n° 40 piante in pineta Monte Bagnolo (det. 297/2003). • Manutenzione Pineta Monte Castello. • Manutenzione dei giochi del Parco urbano di Bagnolo (det. 138/2003). • Asportazione nidi processionarie entro pinete comunali (det.50/2003)
1.2 Governo verde privato	Interventi riqualificazione	Arredo urbano parco lago di Virola	
	Monitorare e gestire le forme di contaminazione del suolo prodotte da attività pregresse	N° 1 interventi realizzati	Bonifica coperture in amianto area Ex Rabotti
	Definizione cartografica aree vulnerabili		Realizzata cartografia aree vulnerabili contestualmente ai documenti prodotti con il PSC adottato in data 15/10/2003.

1.3 Governo dei sistemi naturali	Definizione aree spandimento liquami	L'ammontare degli allevamenti al censimento del 2000 è: bovini 5041; suini 12488; ovini 85; equini 27. La S.A.U. è 3194 Ha pari al 33% del territorio	Definita la "Carta delle zone idonee allo spandimento dei liquami zootecnici" a cura della Provincia, trasmessa all'Ufficio Tecnico in data 30/12/2003.
	Migliorare le modalità di prevenzione e gestione delle emergenze ambientali generate da calamità naturali.	4 emergenze ambientali rilevate nel SGA (anno 2002).	5 emergenze ambientali rilevate nel SGA (anno 2003).

COMPETENZA 2: MOBILITÀ SOSTENIBILE			
<ul style="list-style-type: none"> piano della mobilità piano urbano del traffico piano e gestione delle zone a traffico limitato piano sosta piano degli orari 		<ul style="list-style-type: none"> coordinamento orari delle attività e dei servizi (art.36.L. 142) piano risanamento aria controllo gas d scarico autoveicoli gestione parcheggi e ZTL Monitoraggio qualità aria Piano della sosta 	
Ambiti VAS collegati			
Criterio7- conservare e migliorare la qualità dell'ambiente locale			
Ambiti di rendicontazione	Politica ambientale	Indicatori fisici anno 2002	Indicatori fisici anno 2003
2.1 Organizzazione del traffico	Garantire un'adeguata organizzazione e gestione delle soste	N° 2016 posti liberi N° 80 a pagamento N° 232 a disco N° 39 per disabili	<ul style="list-style-type: none"> Servizio Auser di vigilanza agli attraversamenti pedonali davanti le scuole (det. 6/2003). Fornitura di segnaletica orizzontale e verticale (det.161 e 348/2003).
2.2 Gestione del traffico	Infrastrutture per il trasporto pubblico collettivo	<ul style="list-style-type: none"> Fermata bus presso polo scolastico Via Matilde di Canossa N°4 bus. Spazio sosta bus presso nuova sede COOP 1716 mq Messa in sicurezza svincolo S:S: 63 Monteduro	
	Trasporto collettivo	Doppia corsa diretta Castelnovo Monti – Reggio Emilia (attivata nel 2002)	<ul style="list-style-type: none"> Sperimentato dal 18 luglio al 31 agosto 2003 il servizio di bus navetta entro il centro del capoluogo e alla Pietra di Bismantova (det. 170/2003). Potenziamento linea A.c.t. C. Monti Reggio Emilia anno 2003 (det.317/2002)
	Accessibilità urbana e organizzazione logistica del traffico	Nuovo parcheggio COOP 3906 mq. (N. 98 posti auto) Nuovo parcheggio via Boschi 1.200 mq (80 posti)	
2.3 Tecnologie e provvedimenti per la mitigazione degli impatti da traffico	Monitoraggio in continuo della qualità dell'aria	Dati Arpa N° giorni di qualità buona o accettabile nel periodo novembre/dicembre 2002 Particelle sospese buono per il 90%, accettabile 10% Monossido di carbonio buono per il 100% dei giorni, Biossido di azoto accettabile per il 90%, buono per il 10%.	Dati Arpa N° giorni di qualità buona o accettabile nel periodo gennaio/dicembre 2003 Particelle sospese buono per il 92,14%, accettabile 7,86% Monossido di carbonio buono per il 99.70% dei giorni, accettabile per lo 0.30 % Biossido di azoto buono per il 32.39% dei giorni, accettabile per il 67.30%, scadente per il 0.31%.

Qualità dell'aria

Il Comune di Castelnuovo né Monti, secondo la classificazione elaborata dalla Regione Emilia con DGR n. 804 del 15/05/2001, non è inserito nelle zone del territorio regionale identificate a rischio di episodi acuti di inquinamento atmosferico e non è pertanto soggetto alle prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia, per la gestione dell'emergenza associata al possibile superamento dei livelli di attenzione e/o di allarme.

Nel Plesso Scolastico delle Scuole Medie Inferiori del Comune di Castelnuovo ne' Monti è ubicata una stazione di rilevamento dei parametri meteo-chimici. Tale stazione è di proprietà comunale ma è in gestione all'ARPA in quanto appartenente alla rete di rilevamento regionale. Di seguito si riportano i dati tratti dalle campagne di monitoraggio svolte da detta stazione nel capoluogo comunale, nel periodo 1999/2001, raffrontati con i valori limite definiti dal DPR 203/88, DPCM 23/03/1983 e con i valori di concentrazione e di allarme di cui al D.M. 15/04/94; DM 25/11/94.

Gli inquinanti rilevati sono: il biossido di azoto (NO₂), il monossido di carbonio (CO) e le polveri (PTS), derivanti essenzialmente dai processi di combustione degli autoveicoli, impianti industriali e di riscaldamento.

I dati riportati in tabella, evidenziano che sul territorio comunale la qualità dell'aria presenta uno standard qualitativo elevato; non è mai stato registrato un superamento dei valori limite imposti dalla normativa vigente e, nell'arco temporale considerato, le concentrazioni medie di NO₂, CO e delle polveri, si è mantenuto su livelli sufficientemente costanti.

Si riportano di seguito i dati rilevati nel corso dell'anno 2003 divisi per mesi.

Qualità buona =	
Qualità accettabile =	
Qualità scadente =	
qualità pessima =	

GENNAIO

Giorno	biossido di azoto	monossido di carbonio	biossido di zolfo	particelle sospese
01/01/03	65	0,7	65	31
02/01/03	31	0,5	31	29
03/01/03	66	0,7	66	35
04/01/03	38	0,5	38	33
05/01/03	44	0,8	44	25
06/01/03				
07/01/03	48	1,3	48	26
08/01/03	65	1,2	65	26
09/01/03	77	1,3	77	25
10/01/03	82	1,7	82	29
11/01/03	49	1	49	30
12/01/03		0,8		33
13/01/03		1,7		43
14/01/03		1,7		33
15/01/03		1,5		28
16/01/03	6	1,7	6	28
17/01/03	17	1,5		35
18/01/03	41	1,9		27
19/01/03	47	1,9		28
20/01/03	54	1,4		38
21/01/03	44	1,8		26
22/01/03	38	1,5		30
23/01/03	39	1,5		26
24/01/03	38	1,5		34
25/01/03	23	1,6		33
26/01/03	32	1,3		31
27/01/03		1,8		48
28/01/03		1,4		53
29/01/03	57	1,3		45
30/01/03	58	1,7		44
31/01/03	51	1,6		41

Totale (gg)	24	30	11	30
Qual. Buona	15	30	6	24
Qual. Acc.	8	0	5	6
Qual. Scad.	1	0	0	0

FEBBRAIO

Giorno	biossido di azoto	monossido di carbonio	biossido di zolfo	particelle sospese
01/02/03	53	1,3		32
02/02/03	51	1,7		35
03/02/03	53	1,2		41
04/02/03	45	1,5		30
05/02/03	62	1,4		29
06/02/03	45	1,1		50
07/02/03	59	1,8		57
08/02/03	67	1,6		54
09/02/03	47	1,7		32
10/02/03	55	1,6		38
11/02/03	62	1,9		43
12/02/03	51	1,5		40
13/02/03	50	1,4		40
14/02/03	55	1,7		31
15/02/03	72	1,9		54
16/02/03	21	1,1		32
17/02/03	59	1,2		38
18/02/03				
19/02/03	69	1,3		47
20/02/03	73	1,6		55
21/02/03	74	1,4		56
22/02/03	55	1,1		46
23/02/03	57	1,2		41
24/02/03	74	1,3	74	51
25/02/03	76	1,2	76	
26/02/03	79	1,4		
27/02/03		1,1		
28/02/03				

Toale (gg)	25	26	2	23
Qual. Buona	3	26	0	11
Qual. Acc.	22	0	2	12
Qual.scad.	0	0	0	0

MARZO

giorno	biossido di azoto	monossido di carbonio	particelle sospese
01/03/03			
02/03/03			
03/03/03			
04/03/03			
05/03/03			
06/03/03	55	0,8	46
07/03/03	52	1,5	28
08/03/03	55	1,5	43
09/03/03	54	1,5	37
10/03/03	67	1,5	20
11/03/03	69	1,4	25
12/03/03	48	1,1	22
13/03/03	56	1,4	25
14/03/03	42	0,6	26
15/03/03	46	1,2	25
16/03/03	33	0,7	21
17/03/03	52	0,8	28
18/03/03	63	0,9	28
19/03/03	65	0,9	30
20/03/03	82	1	31
21/03/03	56	0,9	34
22/03/03	n.d	1,1	30
23/03/03	nd	1	22
24/03/03	56	0,8	29
25/03/03	78	0,8	30
26/03/03	80	0,8	31
27/03/03			
28/03/03	84	1,1	38
29/03/03	82	1,3	36
30/03/03	77	1,1	24
31/03/03	94	1,2	34

Totale (gg)	23	25	25
Qual. Buona	4	25	23
Qual. Acc.	19	0	2
Qual. Scad.	0	0	0

APRILE

giorno	biossido di azoto	monossido di carbonio	biossido di zolfo	particelle sospese
01/04/03	69	0,9		34
02/04/03	56	1		26
03/04/03	61	1,8		12
04/04/03	56	1,1		12
05/04/03	71	1		27
06/04/03	44	0,5		21
07/04/03	52	0,6		21
08/04/03	50	0,6		26
09/04/03	48	0,6		30
10/04/03	54	1		14
11/04/03	57	0,9		28
12/04/03	54	1,4		15
13/04/03	78	1		20
14/04/03	73	1,1		26
15/04/03	56	0,7		31
16/04/03	57	0,9		30
17/04/03	61	0,9		21
18/04/03	48	0,8		61
19/04/03	61	0,9		23
20/04/03				
21/04/03				
22/04/03	67	1,2		23
23/04/03	59	1,1		Nd
24/04/03				
25/04/03	38	0,8		23
26/04/03	36	0,7		25
27/04/03	31	0,6		17
28/04/03	50	0,8		22
29/04/03	52	0,6		29
30/04/03				

Totale (giorni)	26	26		25
Qual. Buona	8	26		24
Qual. Acc.	18	0		1
Qual. Scad.	0	0		0

MAGGIO

giorno	biossido di azoto	monossido di carbonio	Biossido di zolfo	particelle sospese
01/05/03	27	0,7		15
02/05/03	23	0,8		23
03/05/03	29	0,9		16
04/05/03	27	0,8		14
05/05/03	44	0,9		24
06/05/03	34	1		34
07/05/03	31	1		37
08/05/03	33	0,8		44
09/05/03	31	0,9		38
10/05/03	21	1		24
11/05/03	17	0,9		16
12/05/03	29	1,2		26
13/05/03	27	0,9		26
14/05/03	25	0,5		27
15/05/03	25	0,5		23
16/05/03	27	0,6		26
17/05/03	21	0,7		22
18/05/03	33	0,7		16
19/05/03	27	0,9		41
20/05/03	23	0,7		23
21/05/03				
22/05/03				
23/05/03	29	0,7		22
24/05/03	25	0,8		23
25/05/03	34	0,8		16
26/05/03	31	0,8		25
27/05/03				
28/05/03	29	1		25
29/05/03	25	0,9		22
30/05/03	31	1,2		27
31/05/03	27	1		22

Totale (gg)	28	28		28
Qual. Buona	28	28		27
Qual. acc.	0	0		1
Qual. Scad.	0	0		0

GIUGNO

giorno	biossido di azoto	monossido di carbonio	biossido di zolfo	particelle sospese
01/06/03	27	0,9		16
02/06/03	19	1		19
03/06/03	36	1		21
04/06/03	46	0,9		24
05/06/03	52	0,6		25
06/06/03	46	0,6		29
07/06/03	42	0,6		25
08/06/03	36	0,6		17
09/06/03	42	0,6		21
10/06/03	50	0,6		24
11/06/03	46	0,6		28
12/06/03	48	0,7		28
13/06/03	40	0,7		27
14/06/03	56	0,7		29
15/06/03	48	0,8		22
16/06/03	54	0,8		26
17/06/03	54	0,7		22
18/06/03	48	0,7		22
19/06/03	65	0,7		22
20/06/03	78	0,6		19
21/06/03	65	0,7		19
22/06/03	59	0,7		18
23/06/03	63	0,7		29
24/06/03				
25/06/03				
26/06/03				
27/06/03	50	0,8		25
28/06/03				
29/06/03				
30/06/03	52	0,8		23
Totale (gg)	25	25		25
Qual. Buona	14	0		0
Qual. acc.	11	0		1
Qual. Scad.	0	0		0

LUGLIO

giorno	biossido di azoto	monossido di carbonio	biossido di zolfo	particelle sospese
01/07/03	52	0,6		33
02/07/03	44	0,6		22
03/07/03	34	0,5		27
04/07/03	57	0,6		21
05/07/03	65	0,6		10
06/07/03	73	0,7		10
07/07/03	86	0,6		10
08/07/03	69	0,7		25
09/07/03				
10/07/03	61	0,7		25
11/07/03	63	0,8		24
12/07/03	52	0,8		18
13/07/03	82	0,8		29
14/07/03	46	0,8		23
15/07/03	63	0,8		17
16/07/03	84	0,7		15
17/07/03	69	0,6		16
18/07/03	78	0,7		12
19/07/03				
20/07/03	59	0,7		24
21/07/03	84	0,7		21
22/07/03	82	0,6		19
23/07/03				
24/07/03	57	0,7		18
25/07/03	92	0,8		13
26/07/03	61	0,8		13
27/07/03	73	0,7		12
28/07/03	73	0,6		13
29/07/03	61	0,6		12
30/07/03	52	0,5		19
31/07/03	46	0,4		16

Totale (gg)	28	28		28
Qual. Buona	4	27		28
Qual. Acc.	24	1		0
Qual. Scad.	0	0		0

AGOSTO

giorno	biossido di azoto	monossido di carbonio	biossido di zolfo	particelle sospese
01/08/03	69	0,9		17
02/08/03	77	0,9		17
03/08/03	69	0,8		15
04/08/03	75	0,9		15
05/08/03	82	0,9		21
06/08/03	63	1		27
07/08/03	71	1		23
08/08/03	86	0,9		23
09/08/03	63	0,8		19
10/08/03	71	0,9		19
11/08/03	67	0,9		25
12/08/03	59	0,9		25
13/08/03	67	1,1		41
14/08/03	61	0,9		n.d.
15/08/03	56	1,1		n.d.
16/08/03	46	1,1		24
17/08/03	77	1		27
18/08/03	78	0,9		34
19/08/03	52	0,8		27
20/08/03	44	0,7		20
21/08/03	40	0,6		18
22/08/03	61	0,8		22
23/08/03	52	0,5		20
24/08/03	44	0,6		22
25/08/03	46	0,6		22
26/08/03	36	0,5		19
27/08/03	48	0,5		24
28/08/03	31	0,5		26
29/08/03	40	0,6		44
30/08/03	27	0,4		18
31/08/03	31	0,4		16

Totale (gg)	31	31		29
Qual. Buona	11	31		27
Qual. Acc.	20	0		2
Qual. Scad.	0	0		0

SETTEMBRE

giorno	biossido di azoto	monossido di carbonio	biossido di zolfo	particelle sospese
01/09/03	46	0,5		21
02/09/03	38	0,3		16
03/09/03	48	0,3		17
04/09/03	46	0,3		15
05/09/03	59	0,4		19
06/09/03	48	0,5		21
07/09/03	33	0,4		18
08/09/03	42	0,6		16
09/09/03	38	0,6		17
10/09/03	77	0,5		19
11/09/03	59	0,5		22
12/09/03	86	0,5		20
13/09/03	65	0,4		21
14/09/03	38	0,2		21
15/09/03	75	0,5		34
16/09/03	73	0,6		32
17/09/03	94	0,7		35
18/09/03	100	0,9		36
19/09/03	111	1		39
20/09/03	111	1,1		35
21/09/03	82	0,9		24
22/09/03	67	1		39
23/09/03	80	1,1		22
24/09/03	59	1,1		22
25/09/03				
26/09/03				
27/09/03				
28/09/03				
29/09/03	92	1,3		25
30/09/03				

Totale (gg)	25	25		25
Qual. Buona	8	25		25
Qual. Acc.	17	0		0
Qual. Scad.	0	0		0

OTTOBRE

giorno	biossido di azoto	monossido di carbonio	biossido di zolfo	particelle sospese
01/10/03	77	1,3		29
02/10/03	63	1,4		28
03/10/03	69	1,3		43
04/10/03	46	0,8		26
05/10/03	38	0,7		14
06/10/03				
07/10/03	50	0,7		27
08/10/03	77	0,8		21
09/10/03	69	1		31
10/10/03	113	1,4		33
11/10/03	92	1,3		28
12/10/03	61	1		19
13/10/03	78	1,2		34
14/10/03	63	1,4		25
15/10/03	80	1,2		24
16/10/03	67	1,3		25
17/10/03	75	1		24
18/10/03	54	1,1		19
19/10/03	42	1		18
20/10/03	54	1,1		14
21/10/03	56	0,7		22
22/10/03	92	0,9		23
23/10/03	65	0,9		14
24/10/03		0,6		
25/10/03				
26/10/03				
27/10/03				
28/10/03	92	1,3		26
29/10/03	77	1		15
30/10/03	90	1,1		22
31/10/03				

Totale (gg)	25	26		25
Qual. Buona	4	26		25
Qual. Acc.	20	0		0
Qual. Scad.	0	0		0

NOVEMBRE

Giorno	biossido di azoto	monossido di carbonio	biossido di zolfo	particelle sospese
01/11/03	65	1,1		14
02/11/03	80	0,9		19
03/11/03	94	1,4		29
04/11/03	101	1,5		30
05/11/03	105	1,3		30
06/11/03	103	1,2		29
07/11/03	63	0,8		13
08/11/03	82	1,5		
09/11/03	63	1		
10/11/03				
11/11/03	71	0,9		26
12/11/03	71	1		28
13/11/03	90	1		36
14/11/03	67	1,4		33
15/11/03	67	1,1		30
16/11/03	59	1,1		18
17/11/03	101	1,2		22
18/11/03	78	1,4		26
19/11/03	86	1,7		31
20/11/03	71	0,9		31
21/11/03	44	1,4		26
22/11/03	48	1,3		16
23/11/03	40	1,3		17
24/11/03	56	1,5		17
25/11/03	54	1,1		18
26/11/03	54	0,9		13
27/11/03	73	1,1		18
28/11/03	71	1		20
29/11/03	67	1,8		30
30/11/03	59	1,3		25

Totale (gg)	29	29		27
Qual. Buona	3	29		27
Qual.acc.	26	0		0
Qual.scad.	0	0		0

DICEMBRE

Giorno	biossido di azoto	monossido di carbonio	biossido di zolfo	particelle sospese
01/12/03	56	1,3		17
02/12/03	73	1,3		20
03/12/03	57	1		17
04/12/03	63	1,2		23
05/12/03	56	1,6		30
06/12/03	71	1		37
07/12/03	56	0,9		17
08/12/03	73	1,3		23
09/12/03	109	1,5		33
10/12/03	59	1,3		18
11/12/03	80	2		19
12/12/03				
13/12/03	80	1,8		20
14/12/03	57	1		18
15/12/03	73	0,9		32
16/12/03				
17/12/03	100	1,8		40
18/12/03	100	2,1		48
19/12/03	88	1,6		35
20/12/03	82	1,7		28
21/12/03	71	0,9		15
22/12/03	80	1,2		23
23/12/03	71	1		21
24/12/03	92	1,5		29
25/12/03	96	1,4		25
26/12/03	100	1,5		27
27/12/03	61	1,3		17
28/12/03	73	1,2		16
29/12/03	59	1,5		16
30/12/03	56	1,3		14
31/12/03	57	1,1		13
Totale (gg)	29	29		29
Qual. Buona	0	29		28
Qual. Acc.	29	0		1
Qual.scad.	0	0		0

COMPETENZA 3: SVILUPPO URBANO			
<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e progettazione urbanistica • Piano regolatore generale e varianti • Programmi urbani complessi • Tutela della struttura urbanistica della città e beni storico-culturali • Piani di recupero e riqualificazione urbana - piani di bonifica • Piani particolareggiati di iniziativa privata • Piano di zona per l'edilizia economica e popolare • piani di recupero • progetti arredo urbano 		<ul style="list-style-type: none"> • regolamento edilizio – concessioni, autorizzazioni edilizie e dichiarazioni di inizio attività – abusi edilizi • piani delle aree di destinazione ad insediamenti produttivi • pianificazione delle zone industriali del territorio • oneri di urbanizzazione primaria e secondaria • impatto delle infrastrutture (VIA) • lavori pubblici • piani di sviluppo della città • VIA 	
Ambiti VAS collegati			
Criterio7- conservare e migliorare la qualità dell'ambiente locale			
Ambiti di rendicontazione	Politica ambientale	Indicatori fisici anno 2002	Indicatori fisici anno 2003
3.1 Pianificazione dello sviluppo urbano sostenibile	<p>Integrare entro i propri strumenti di governo del territorio un'attenta disciplina volta alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alla gestione delle emissioni sonore, elettromagnetiche, del suolo, sottosuolo e delle acque sotterranee.</p> <p>Microzonizzazione sismica del territorio comunale.</p>	<p>Criteri di sostenibilità che hanno ispirato il PRG:</p> <p>Strumenti della pianificazione urbanistica comunale redatti ai sensi legge regionale n.20/2000, che richiede fra l'altro la stesura della Valsat.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione P.S.C. in data 15/10/2003. • Adozione RUE in data 15/01/2004.
3.2 Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano (in termini ambientali, infrastrutturali e storico-culturali)	<ul style="list-style-type: none"> • Si intende dare evidenza degli impianti antichi ancora conservati da salvaguardare e valorizzare incentivando il recupero ed il pieno utilizzo delle disponibilità abitative anche per usi turistici. • Nei borghi agricoli , è previsto il recupero delle parti di valore storico e la limitata integrazione dei tessuti residenziali di più recente formazione. • Riqualificazione e recupero siti produttivi dismessi. • Progetto Centro Commerciale Naturale 	<p>Interventi realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisto Palazzo Ducale • Riqualificazione borgate Costa e Casale • Illuminazione artistica e storica del centro storico del capoluogo e di Monte Bagnolo. • Acquisto area produttiva dismessa ex Rabotti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Convegno su Centro Commerciale Naturale. • N° 3 Interventi di derattizzazione in strade del capoluogo. • Manutenzioni straordinarie impianti sportivi: illuminazione campo sportivo Gatta; impianto audio Centro Coni; filtri piscina; controsoffittatura bocciodromo; manutenzione murarie su impianti sportivi. • Estendimento rete fognaria e Telecom in via Partigiani e via Alessandrini per 120 mt. • Manutenzione straordinaria pedonale e area sosta via Matilde di Canossa. • Ristrutturazione impianti illuminazione pubblica capoluogo frazioni.

3.3 Monitoraggio e rilevazione dati territoriali	Realizzazione di un data base territoriale	<ul style="list-style-type: none">• Realizzato nuovo rilievo aerofotogrammetrico del territorio comunale.	<ul style="list-style-type: none">• Collegamento telematico con l'Agenzia del Territorio.
--	--	---	---

COMPETENZA 4: RISORSE IDRICHE

- Gestione del contratto di servizio e definizione degli standard di qualità delle acque
- Depurazione, fognature, monitoraggio acqua (ATO)
- Autorizzazioni fognature e allacciamenti
- Autorizzazioni allo scarico in acque superficiali

Ambiti VAS collegati

Criterio 5- conservare e migliorare la qualità delle risorse idriche

Criterio 2 – impiego delle risorse rinnovabili nei limiti della capacità di rigenerazione

Ambiti di rendicontazione	Politica ambientale	Indicatori fisici 2002	Indicatori fisici 2003
4.1 Programmazione dell'uso delle risorse idriche	<p>Introduzione di un sistema di monitoraggio dei consumi di risorsa dell'Ente, volto ad individuare e adottare una politica di risparmio.</p> <p>Migliorare la gestione ed il controllo dei servizi ambientali affidati a terzi e delle infrastrutture di proprietà dell'Ente.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Mc di acqua utilizzati:• 21258 mc (2000); 14960 mc (2001); 14.105 mc (2002)• N° di reclami relativi alla gestione delle risorse idriche pervenuti N°2 anno 2002.• N° 4 controlli realizzati su gestione acquedotto AGAC anno 2002.	<ul style="list-style-type: none">• 16.904 mc di acqua utilizzati da utenze comunali nel 2003.• N° 1 emergenza ambientale legata al periodo di siccità estivo.• N° 2 controlli in campo, svolti sul servizio acquedotti.• Interventi di manutenzione straordinaria presso piscina comunale.• Rilievo pozzetti monitoraggio area ex discarica via Boschi

<p>4.2 Impegno per una gestione corretta nell'uso delle risorse idriche</p>	<p>Migliorare la gestione degli scarichi idrici della pubblica fognatura per ridurre le interazioni con l'ambiente circostante.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Estensione rete fognaria 180 Km • Rete separata 20%, rete mista 80%. • Impianti II° livello (depuratori) attivi N° 5 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto CEPDI di censite n.35 piccole opere di captazione di acqua da uso potabile. • Interventi di manutenzione rete fognaria zona via F.lli Cervi. • Interventi di manutenzione rete fognaria zona Costa de Grassi. • Realizzazione tratto fognario Berzana-Gnana. • Manutenzione fognatura località Vologno. • Manutenzione fognatura località Farscaro. • Rifacimento fognatura località Lago di Virola. • Rifacimento fognatura località Roncroffio. • Impianti I° livello attivi (Imhoff) N° 4 + Attivazione Imhoff Vigolo (anno 2003) + attivazione Imhoff Costa de Grassi (anno 2003). • Impianti II° livello (depuratori) attivi N° 5 • Approvazione progetto preliminare di rifacimento rete fognaria via Micheli, Viale e. Bganoli, Via M.di Canossa.
---	---	--	---

COMPETENZA 5 RIFIUTI (CONTRATTO DI SERVIZIO)			
<ul style="list-style-type: none"> raccolta rifiuti raccolta differenziata 		<ul style="list-style-type: none"> tassa (tarsu) smaltimento dei rifiuti 	
Ambiti VAS collegati			
Criterio 3- uso e gestione dal punto di vista ambientale dei rifiuti e delle sostanze inquinanti			
Ambiti di rendicontazione	Politica ambientale	Indicatori fisici 2002	Indicatori fisici 2003
5.1 Programmazione della gestione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Il 07/12/01 è stata costituita l'Agenzia per i servizi pubblici di Reggio Emilia. Il 30/06/03 l'Agenzia ha stipulato con i gestori del Servizio Idrico Integrato e del Servizio Gestione Rifiuti la convenzione per la gestione del servizio. Successivamente alla stipula delle convenzioni l'agenzia d'ambito è subentrata ai singoli Enti locali nella titolarità delle funzioni relative al Servizio Idrico Integrato ed al servizio Gestione Rifiuti. <p>1. Nel SGA implementato si è introdotta una procedura per vigilare e intervenire sui depositi incontrollati di rifiuti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> N°9 controlli svolti sul servizio rifiuti. N° 9 controlli svolti sulle aree mercatali N° 2 controlli svolti dopo le fiere. N° 2 controlli manutenzione verde N° 4 controlli svolti sull'isola ecologica 	<ul style="list-style-type: none"> N°12 controlli svolti sul servizio rifiuti. N° 12 controlli svolti sulle aree mercatali N° 3 controlli svolti dopo le fiere. N° 4 controlli manutenzione verde N° 5 controlli svolti sull'isola ecologica N° 19 controlli svolti sulle aree "sensibili" in collaborazione con Arpa, Corpo Forestale dello Stato, Vigili Provinciali, Polizia Municipale. Segnalati e rimossi 25 abbandoni di rifiuti solidi urbani e ingombranti nel corso del 2003.
5.2 Gestione corretta dei sistemi di raccolta, riduzione produzione rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Incentivare l'aumento della raccolta differenziata dei rifiuti. Realizzazione di procedure del SGA per il controllo operativo del servizio svolto dal gestore del servizio rifiuti. Divulgazione dei dati e delle pubblicazioni dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti. 	<ul style="list-style-type: none"> Percentuale di raccolte differenziata 24.8 % (2000); 25.7% (2001), 24.7 % (2002); Quantità rifiuti prodotti 5.731.818 kg (2000); 5.788.867 kg (2001); 6.103.000 (2002) con una produzione pro capite che passa da 566 kg nel 2001 a 589 kg nel 2002. N° 1 isola ecologica di 2.500 mq dotata di 4 vasche da 5 mc; 2 cassonetti da 3.200 lt; 2 campane raccolta vetro; 	<ul style="list-style-type: none"> RD 2003 25,0%. Quantità totale di rifiuti prodotti 6.243.148 kg con una produzione pro capite di 599 kg. nel 2003 svolto intervento di innalzamento della recinzione dell'isola ecologica della Croce. N° di cassonetti presenti sul territorio: 311 di cui 196 con volume di 1.7001 lt; 115 con volume di 3.200 lt. N° contenitori stradali per la raccolta differenziata: 151 bidoni da 240 litri, 23 bidoni da 3200 litri (questo servizio è svolto solo nel Capoluogo e a Felina).
5.3 Riduzione della produzione di rifiuti			

<p>5.4 Controllo dell'impatto ambientale generato dalla produzione di rifiuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di procedure specifiche per la gestione dei depositi incontrollati di rifiuti. • Definizione di una cartografia specifica delle aree maggiormente soggette ad abbandono di rifiuti. • Servizio sgombero neve 	<ul style="list-style-type: none"> • N° 25 segnalazioni di abbandono rifiuti registrate dal SGA nel 2003 e bonificate. • Definita cartografia specifica delle aree maggiormente soggette ad abbandoni e iniziati a luglio 2003 controlli sul territorio con cadenza mensile in collaborazione con Vigili Provinciali, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Municipale; svolti 19 controlli da luglio a dicembre 2003, rilevate 4 situazioni anomale. • Rinnovo servizio sgombero neve e spargimento materiale antighiaccio.
---	--	--

Produzione di rifiuti e raccolta differenziata

Sulla base dei dati forniti da AGAC S.p.A. e dall'Osservatorio Provinciale Rifiuti relativamente alla raccolta e smaltimento dei rifiuti nel periodo 1997-2003, è stato possibile rilevare l'andamento dei quantitativi annui di rifiuti solidi urbani non differenziati prodotti.

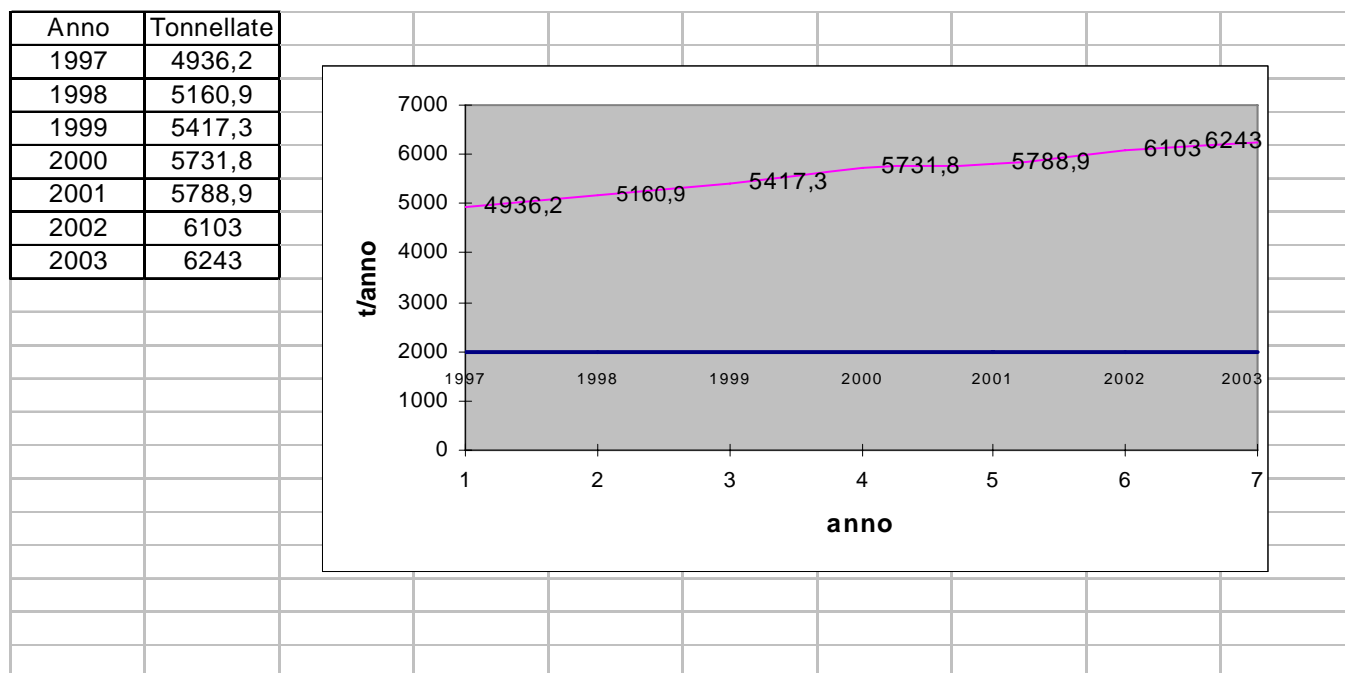


Grafico 1 – Rifiuti indifferenziati prodotti a Castelnovo ne' Monti, dati AGAC 1997/2002, i dati del 2003 provengono dall'Osservatorio Provinciale Rifiuti

Anno	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
% R.D.	5,8	13	21,4	24,8	25,7	24,7	25

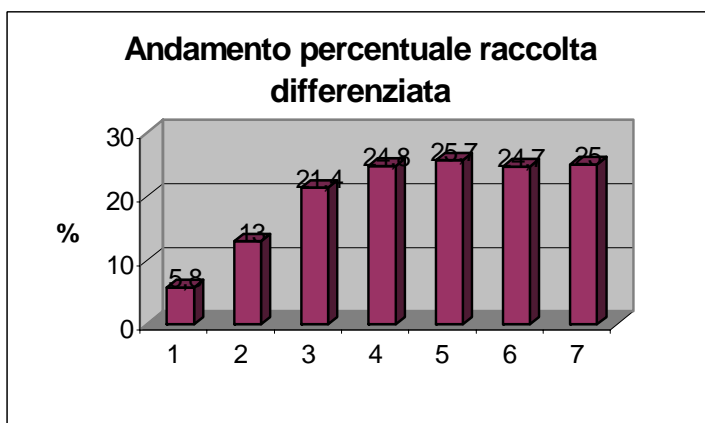


Grafico 2 – Andamento percentuale RD , dati AGAC e Osservatorio Provinciale Rifiuti 1997-2003

L'incremento della raccolta differenziata, ha permesso di passare in quattro anni da una percentuale di differenziata del 5,8% del 1997 al 25,7% del 2001, soddisfacendo pienamente il valore limite del 15% previsto dal D.Lgs. 22/97 (sul comprensorio provinciale) per quell'anno.

Per il 2002 la percentuale di R.D. si è assestata su un valore di 24.7 %, in flessione rispetto l'anno precedente (dati Osservatorio Provinciale Rifiuti).

Nel primo semestre 2003 il valore si è riportato al 25.6 % (dati Osservatorio Provinciale Rifiuti). Da un'analisi compiuta da AGAC S.p.A. sul servizio di raccolta differenziata svolto, si evince che la % di raccolta differenziata relativa agli abitanti serviti dal servizio stesso passa al 33.3 % contro il 25,6% che è relativo al totale della produzione.

L'anno 2003 si è chiuso con una percentuale di R.D. del 25,0%.

Dai dati si rileva che la produzione media pro/capite di rifiuti urbani annui nel Comune di Castelnovo Né Monti, relativa all'anno 2001 è pari a 566 Kg/abitante anno, mentre per il 2002 si hanno 589 kg/abitante anno; tale valore è in inferiore alla media della provincia di Reggio Emilia: 671 kg/abitante/anno nel 2001, 720 kg/abitante/anno nel 2002 (dati Rapporto annuale sulla gestione dei rifiuti urbani n.5 anno 2003, dell'Osservatorio Provinciale rifiuti, chiuso in redazione il 26/06/03).

I dati quantitativi della raccolta rifiuti urbani del 2003, disponibili sul sito www.arpa.emr.it, riportano i seguenti valori per il Comune di Castelnovo ne' Monti, a consuntivo del 2003:

RU differenziato 1.562.065 kg

RU selettivo 2.383 kg

RU indifferenziato 4.687.700 kg

RU complessivo 6.243.148 kg

Sempre sullo steso sito sono disponibili i dati quantitativi pro capite della raccolta rifiuti del 2003, per il Comune di Castelnovo ne' Monti i valori sono i seguenti:

RU indifferenziato 150 kg/abitante/anno

RU indifferenziato 449 kg/abitante/anno

RU complessivo 599 kg/abitante/anno

E' una tendenza consolidata a livello provinciale il progressivo aumento di rifiuti totali prodotti a cui corrisponde tuttavia una diminuzione della quota di RSU raccolti in maniera indifferenziata e un incremento dei quantitativi raccolta in forma differenziata, come evidenziato nella tabella di seguito riportata che valuta le produzioni/raccolte pro capite nei diversi anni su scala provinciale (fonte Notiziario dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti n.10 di maggio 2003):

	RU differenziato	RU indiff. e selett.	RU complessivo
Anno	Kg/ab.anno	Kg/ab.anno	Kg/ab.anno
1998	142	420	562
1999	188	426	614
2000	232	430	662
2001	254	417	671
2002	296	424	720

COMPETENZA 6: ENERGIA			
<ul style="list-style-type: none"> • Piano energetico comunale • Controllo impianti termici (l.10-91) • Piano illuminazione pubblica 			
Ambiti VAS collegati			
Criterio 1- ridurre al minimo l'impiego delle risorse energetiche non rinnovabili			
Ambiti di rendicontazione	Politica ambientale	Indicatori fisici 2002	Indicatori fisici 2003
6.1 Pianificazione e gestione dell'uso dell'energia			
6.2 Gestione dei consumi energetici dei servizi pubblici (illuminazione, riscaldamento)	Introdurre un sistema di monitoraggio sistematico dei consumi di risorse dell'Ente, volto ad individuare e adottare una politica di risparmio.	<ul style="list-style-type: none"> • Kw utilizzati (dato non disp.) • Metano: Mc 277.865(anno termico 2001/2002) • Gasolio litri 143.850 (anno termico 2001/2002) anno solare 2002 lt. 130.000 • Carburante automezzi litri 16.481,94 (anno 2002) • Importo fatturato ENEL Euro 191.388,41 (2002) • Acqua e depurazione mc.14.105 (anno 2002) 	<ul style="list-style-type: none"> • Metano mc.289.413 (anno termico 2002/2003) incr. 4.16% dovuto principalmente ad ampliamento o trasferimento edifici (scuola materna ed elementare di Felina) • Gasolio per riscaldamento litri 135.000 (2003) incremento 3.85% (rifornimento di fine anno) • Carburante automezzi litri 17.528,92 (anno 2003) incremento 5,97% (servizio assistenza domiciliare aumento n. Kilometri percorsi) • Importo fatturato ENEL Euro 205.226,30 (2003) incremento 7,23% (aumento punti luce) • Acqua e depurazione 16.904 mc (anno 2003).
6.3 Attività di controllo degli impianti	Introduzione di specifiche procedure di controllo operativo sugli impianti di proprietà dell'Ente e gestiti da terzi.	<ul style="list-style-type: none"> • Svolti 29 controlli sui fumi delle centrali termiche come previsto da normativa (anno 2002). • N° non conformità rilevate dal SGA 0 	<ul style="list-style-type: none"> • Svolti n°31 controlli nel 2003 • N° non conformità rilevate dal SGA relative alla gestione degli impianti 0 (anno 2003).

Consumi di combustibili

I dati relativi ai consumi di combustibile (gasolio e metano) impiegati per il riscaldamento degli immobili comunali sono riportati nei loro valori complessivi, relativi agli ultimi 4 anni termici, nella tabella a seguire:

CONSUMI DI COMBUSTIBILE – Anno termico Ottobre-Settembre				
Combustibile	1999/2000	2000/2001	2001/2002	2002/2003
<i>Gasolio (lt.)</i>	105.900	95.968	143.850	135.000
<i>Metano (mc)</i>	284.665	283.101	277.865	289.413

Tabella 9 - Consumi annui di combustibile per impianti termici comunali

Dalla tabella precedente si evince una prevalenza dei consumi di metano rispetto a quelli di gasolio (in virtù del maggior numero di impianti funzionanti a gas naturale) ed una certa variabilità dei consumi, presumibilmente imputabile alla variabilità delle condizioni climatiche registrate nei periodi termici considerati.

La maggiore incidenza sui consumi di combustibile, è determinata dal riscaldamento degli edifici scolastici per i quali è impiegato circa il 70% dell'ammontare complessivo di combustibile consumato.

Consumo di energia elettrica

Di seguito si riporta l'importo totale di energia elettrica fatturato relativo agli ultimi tre anni.

CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA – ANNO				
Dato di consumo	2000	2001	2002	2003
<i>Importo fatturato (Lire/€)</i>	399.788.423	406.658.628	191.388,41 euro	205.226,30 Euro

Tabella 10 - Consumi annui di energia elettrica relativi agli impianti e fabbricati comunali

Gli importi fatturati non evidenziano fluttuazioni di consumo particolarmente marcate.

L'estrapolazione di un dato di consumo dagli importi fatturati è attualmente difficoltoso, considerato l'elevato numero di utenze comunali e la variabilità del costo dell'energia elettrica in relazione al tipo di utenza e nei periodi dell'anno.

Il Comune ha tuttavia iniziato una rilevazione dei consumi tramite letture dei contatori, da cui si evincono i Kwh impiegati. Per il momento è stata completata la prima lettura svolta a giugno 2003, i dati della seconda lettura svolta a dicembre 2003 non sono ancora stati acquisiti e valutati integralmente.

Una volta in possesso di almeno 2 letture consecutive sarà possibile fare valutazioni nel merito dei reali utilizzi di energia elettrica.

Schema di bilancio ambientale

Competenza 7. INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE			
<ul style="list-style-type: none"> • agenda 21 locale • attività di programmazione partecipata e condivisa previste nelle diverse normative (es. legge regionale er 20 e piani della salute SPECIFICARE MEGLIO) 		<ul style="list-style-type: none"> • informazione e formazione ambientale • iniziative di sensibilizzazione • CEA dei Comuni • gestione reclami ambientali 	
Ambiti VAS collegati			
<p>Critero 9 – sensibilizzare maggiormente alle problematiche ambientali sviluppare l’istruzione e la formazione in campo ambientale</p> <p>Critero 10- promuovere la partecipazione del pubblico alle decisioni che comportano uno sviluppo sostenibile</p>			
Ambiti di rendicontazione	Politica ambientale	Indicatori fisici 2002	Indicatori fisici 2003
7.1 Educazione e formazione ambientale rivolta ai cittadini e alle scuole	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto città amiche infanzia e adolescenza. • Progetto C.E.P.D.I. di censimento degli acquedotti rurali. • Compartecipazione per la sistemazione di spazi adiacenti l’Istituto Comprensivo di Castelnovo Monti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzato corso di formazione per Operatori di Parco su base paesistica. • Interventi nell’ambito del anno internazionale della montagna. 	<ul style="list-style-type: none"> • Completato il progetto C.E.P.D.I. di censimento degli ex acquedotti rurali realizzato in collaborazione con la Scuola Media Bismantova e co-finanziato dal Bando AG21 della Provincia di Reggio Emilia. • Assegnazione contributo all’Istituto Comprensivo di Castelnovo Monti per la sistemazione di spazi adiacenti la scuola (det. 321/2003).
7.2 Sensibilizzazione ai temi dello sviluppo sostenibile (convegni, mostre, fiere)	Garantire nel comune uno stile di vita a misura d’uomo attraverso l’adesione ai codici di comportamento condivisi dalla rete internazionale delle “cittaslow”.	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi realizzati: Slow Festival anno 2001, 2002. • Conferenza delle cittaslow. • Incontro di formazione operatori Centro commerciale Naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Superata visita di sorveglianza in data 9, 10, 11 giugno 2003. • Show Festival 2003. • Incontro “Un nuovo volto per Castelnovo Monti”. • Convegno diffusione metodo Clear, Reggio Emilia 01/12/2003. • Adesione a Cittaslow anno 2003. • Attrezzature per l’erogazione di acqua potabile presso le scuole.
7.3 Promozione e realizzazione di attività per la raccolta e messa a disposizione dei cittadini dei dati ambientali (RSA e altri rapporti/analisi)	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di una analisi ambientale preliminare nell’ambito del SGA certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. • Partecipazione al progetto Life Clear per la realizzazione di un primo bilancio ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvato primo bilancio ambientale a febbraio 2002 	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposto secondo bilancio ambientale relativo all’anno 2003. • Superata visita di sorveglianza 2003 da parte di Certiquality.
7.4 Attività di gestione reclami ambientali	Introduzione di procedure specifiche per la gestione dei reclami ambientali all’interno del SGA certificato.	N° di reclami o segnalazioni ambientali pervenute: 50 da marzo a dicembre 2002.	N° 176 di reclami e segnalazioni pervenute nel 2003.

Schema di bilancio ambientale

COMPETENZA 8: ALTRI PIANI E ATTIVITÀ DI GESTIONE AMBIENTALE (ARIA, RUMORE, ELETTROMAGNETISMO, ANIMALI)			
<ul style="list-style-type: none"> piano di zonizzazione acustica piano di risanamento elettromagnetico piano di risanamento dell'aria <p>monitoraggio della qualità dell'aria pianificazione e gestione attività estrattiva controlli ambientali (vigili)</p> <ul style="list-style-type: none"> bonifiche 		<p>interventi di tutela e gestione animali</p> <p>autorizzazioni gas tossici ed emissioni in atmosfera</p> <p>autorizzazioni veterinarie</p> <p>ordinanze e provvedimenti in materia di igiene pubblica, sanità</p>	
Ambiti VAS collegati			
Criterio 7- conservare e migliorare la qualità dell'ambiente locale			
Ambiti di rendicontazione	Politica ambientale	Indicatori fisici 2002	Indicatori fisici 2003
8.1 Riduzione e prevenzione dell'inquinamento di tipo fisico	<ul style="list-style-type: none"> Introdurre un'attenta disciplina volta alla gestione delle emissioni sonore, elettromagnetiche del suolo sottosuolo e acque sotterranee. 	<ul style="list-style-type: none"> Predisposizione studio zonizzazione acustica e piano risanamento acustico (anno 2002). 	<ul style="list-style-type: none"> Adozione piano di zonizzazione acustica. Corso di aggiornamento di Polizia edilizia.
8.2 Sistemi di gestione ambientale	<ul style="list-style-type: none"> Ottenimento della certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 del SGA implementato; formazione specifica del personale. Realizzazione e applicazione di un sistema di contabilità ambientale locale (Progetto Clear Life). 	<ul style="list-style-type: none"> N° di non conformità e raccomandazioni rilevate: nella visita di certificazione non sono state rilevate non conformità ma solo 5 raccomandazioni. Realizzato il primo bilancio ambientale approvato a febbraio 2003 	<ul style="list-style-type: none"> Nella visita di sorveglianza non sono state rilevate non conformità ma solo 9 raccomandazioni. Stesura secondo bilancio ambientale. Adesione all'associazione "Qualitambiente" – Associazione dei Territori Certificati. Affidamento incarico per consulenza per implementazione del SGA.
8.3 Tutela degli animali e lotta la randagismo	<ul style="list-style-type: none"> Gestione sanitaria degli animali, prevenzione del randagismo. 	<ul style="list-style-type: none"> N° cani dichiarati anagrafe anno 2002: 144. N° animali custoditi presso il canile 35. 	<ul style="list-style-type: none"> N° cani dichiarati anagrafe anno 2003: 144. N° animali custoditi presso il canile 35 nel 2003. Gestione in forma associata cattura e custodia cani anni 2003.

5. Conti monetari

L'obiettivo dell'attività di riclassificazione delle spese ambientali è quello di conoscere l'ammontare delle spese sostenute dall'Amministrazione per "la prevenzione e la protezione dell'ambiente".

Un ulteriore utilizzo dei conti monetari è quello di integrare gli indicatori inseriti nel bilancio ambientale: i conti monetari verranno utilizzati infatti per verificare il raggiungimento delle politiche ambientali inserite nei documenti di programmazione. A questo proposito è utile ricordare che le informazioni contenute nei dati di natura monetaria (spese previste, spese impegnate, spese effettivamente sostenute) riguardano esclusivamente la quantità di risorse finanziarie destinate ai temi ambientali mentre non forniscono informazioni sulla situazione di contesto, sulla qualità degli interventi fatti e quindi in definitiva sugli esiti delle attività avviate.

Nel corso del progetto è stata presa la decisione di utilizzare, come strumento comune di lavoro, lo schema contabile EPEA, contenuto nel sistema di conti ambientali SERIEE,

La metodologia EPEA definisce come spese ambientali tutte le spese relative alle azioni il cui scopo principale è la prevenzione, la riduzione, e l'eliminazione di ogni causa di degrado ambientale. Non rientrano quindi nelle attività considerate quelle che, pur esercitando un impatto favorevole sull'ambiente, perseguono altri fini primari.

Rispetto alle principali tipologie di spese contenute nei bilanci dei comuni si evidenziano una serie di macrovoci che verrebbero escluse dalla definizione di spese ambientali, come le spese per la distribuzione dell'acqua potabile, per la gestione della mobilità, per interventi di riqualificazione urbana, le spese relative alla gestione dell'uso e dell'assetto del territorio, gli acquisti verdi.

Anche per tenere conto di questo aspetto le spese sono state riclassificate utilizzando:

- il prospetto dei conti previsti dalla metodologia EPEA (**con le integrazioni specificate nel commento alle tabelle**);
- gli ambiti di rendicontazione previsti dal progetto CLEAR.

5.1 Il Conto EPEA

Le tabelle seguenti riassumono le spese correnti e di investimento sostenute negli anni 2002 e 2003 e le previsioni di spesa per il triennio 2004/2006, distinte in base alla classificazione EPEA

Le spese correnti ambientali sono aumentate dello 0,7% nel rapporto fra l'anno 2003/2004 e si prevede si mantengano stabili nel biennio successivo ..

Per quanto riguarda le spese per investimenti ambientali, l'anno di maggiore espansione rimane il 2002 e, anno nel quale è stato assegnato a questo ente un consistente contributo in conto capitale utilizzato per interventi di qualificazione urbana (riqualificazione urbana borghi frazionali, centro commerciale naturale, palazzo Ducale, centro sportivo)

Schema di bilancio ambientale

Spese correnti

Codice	Descrizione	2002	2003	2004	2005	2006
1.	Protezione dell'aria e del clima	516,00	516,46	523,17	532,07	540,58
2.	Gestione delle acque di scarico	49.133,76	72.391,00	59.185,53	56.366,30	53.252,84
3.	Trattamento dei rifiuti	171.648,04	119.549,03	120.760,23	122.813,15	124.778,16
4.	Protezione del suolo, sottosuolo e falde acquifere					
5.	Abbattimento rumori (verso l'esterno) e vibrazioni					
6.	Protezione del paesaggio e della natura, recupero corpi idrici superficiali inquinati	69.603,04	139.475,19	155.691,24	158.337,99	160.871,40
7.	Protezione contro le radiazioni					
8.	Spese per ricerca e sviluppo ambientale					
9.	Altre attività di protezione dell'ambiente	165.116,91	203.698,87	200.453,90	203.861,61	207.123,40
10.	Mobilità sostenibile	50.473,76	70.186,35	69.945,17	70.089,5	70.137,95
11.	Interventi di qualificazione urbana ad elevato contenuto ambientale	173.493,00	150.714,29	155.680,24	155.537,65	155.367,43
	totale	679.984,51	756.531,20	762.239,48	767.538,28	772.073,76

Spese investimento

Cod	Descrizione	2002	2003	2004	2005	2006
1.	Protezione dell'aria e del clima					
2.	Gestione delle acque di scarico	51.646,00	901.217,29	536.406,08	100.000,00	100.000,00
3.	Trattamento dei rifiuti					
4.	Protezione del suolo, sottosuolo e falde acquifere					
5.	Abbattimento rumori (verso l'esterno) e vibrazioni					
6.	Protezione del paesaggio e della natura, recupero corpi idrici superficiali inquinati	407.343,00	299.291,38	250.000,00	128.000,00	128.000,00
7.	Protezione contro le radiazioni					
8.	Spese per ricerca e sviluppo ambientale					
9.	Altre attività di protezione dell'ambiente					
10.	Mobilità sostenibile	125.823,00	1.292.810,84	879.494,00	80.000,00	80.000,00
11.	Interventi di qualificazione urbana ad elevato contenuto ambientale	7.406.788,00	2.773.217,43	3.053.775,83	340.000,00	340.000,00
Total e	totale	7.991.600,00	5.266.536,94	4.719.675,91	648.000,00	648.000,00

Spese rimborso prestiti

Codice	Descrizione	2002	2003	2004	2005	2006
1.	Protezione dell'aria e del clima					
2.	Gestione delle acque di scarico	72.815,76	46.387,47	46.120,63	48.615,10	51.253,53
3.	Trattamento dei rifiuti	0,00	10.242,83	10.375,99	10.552,38	10.721,22
4.	Protezione del suolo, sottosuolo e falde acquifere					
5.	Abbattimento rumori (verso l'esterno) e vibrazioni					
6.	Protezione del paesaggio e della natura, recupero corpi idrici superficiali inquinati					
7.	Protezione contro le radiazioni					
8.	Spese per ricerca e sviluppo ambientale					
9.	Altre attività di protezione dell'ambiente					
10.	Mobilità sostenibile	10.730,29	11.439,09	12.194,72	13.000,26	13.859,01
11.	Interventi di qualificazione urbana ad elevato contenuto ambientale	22.120,62	42.596,59	44.643,56	47.121,15	49.546,39
Total e	totale	105.666,67	110.665,98	113.334,90	119.288,89	125.380,15

Nel conto 1. Protezione dell'aria e del clima sono state inserite le spese per attività di monitoraggio dell'aria

Nel conto 2. Gestione delle acque di scarico sono state comprese le spese per gli interessi passivi relativi a mutui accesi per la costruzione della rete fognaria impianti di depurazione e gli oneri relativi alle autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane .

Nel conto 3. Trattamento dei rifiuti sono state inserite le spese residue sostenute dall'ente ed inserite nel piano finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani oltre ad una percentuale delle spese del personale che si occupa delle attività legate allo svolgimento del servizio da parte soggetto gestore e di quelle in economia.

Le spese di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani non sono significative, ciò dipende dalla scelta operata dall'ente di affidare ad un soggetto esterno la gestione globale dei servizi d'igiene ambientale, ivi inclusa la riscossione della relativa tariffa. Anche le entrate della gestione della depurazione delle acque sono incassate direttamente dall'azienda e non transitano dal bilancio comunale. Si tratta di spese trasferite al soggetto gestore, coperte da tariffe che compensano le spese e non di oneri sostenute direttamente dall'Ente.

Nel conto 4. Protezione del suolo, sottosuolo e falde acquifere non è valorizzato in quanto gli interventi relativi al territorio (aree verdi, gestione dell'assetto del territorio) sono stati inseriti nel conto 6. oppure nel conto 9.

Nel conto 5. Abbattimento rumori (verso l'esterno) e vibrazioni non sono state inserite spese.

Nel conto 6. Protezione del paesaggio e della natura, recupero corpi idrici superficiali inquinati sono state inserite le spese correnti per la manutenzione del verde pubblico, le spese del personale del servizio ambiente e le spese di gestione del canile municipale.

Nel conto 7. Protezione contro le radiazioni non sono state inserite spese.

Nel conto 8. Spese per ricerca e sviluppo ambientale non sono state inserite spese.

Nel conto 9. Altre attività di protezione dell'ambiente sono state inserite le spese per attività di informazione e partecipazione (educazione ambientale, anno internazionale della montagna, progetto CLEAR, progetti scolastici di sensibilizzazione sui temi ambientali), le spese per la formazione degli strumenti urbanistici ispirati a criteri di sostenibilità oltre a progetti in campo ambientale oltre alle spese per le iniziative di sensibilizzazione ai temi dello sviluppo sostenibile con l'adesione alla rete internazionale delle Cittaslow.

Rispetto al prospetto standard del conto EPEA sono stati inseriti ulteriori conti, così come concordato nell'apposito gruppo di lavoro, atte a rappresentare in modo maggiormente significativo la realtà locale e più precisamente:

10. mobilità sostenibile che accoglie le spese per la gestione della mobilità sostenibile, comprese le spese del personale che si occupa di mobilità sostenibile, oltre agli interessi passivi relativi al finanziamento delle infrastrutture per ridurre l'impatto da traffico

11. Interventi di qualificazione urbana ad elevato contenuto ambientale che accoglie le spese tecniche per la realizzazione di opere pubbliche con contenuto ambientale e gli oneri finanziari connessi alla realizzazione delle stesse.

5.2 La riclassificazione delle spese negli ambiti di rendicontazione CLEAR

Le tabelle seguenti riassumono le spese correnti e di investimento sostenute negli anni 2002 e 2003 e le previsioni di spesa per il triennio 2004/2006, distinte in base agli ambiti di rendicontazione del progetto CLEAR.

Spese Correnti

Cod	DESCRIZIONE	2002	2003	2004	2005	2006
1.	VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI	69.603,04	139.475,19	155.691,24	158.337,99	160.871,40
2.	MOBILITÀ SOSTENIBILE E QUALITÀ DELL'ARIA	50.989,76	70.702,8105	70.468,3425	70.621,5698	70.680,5295
3.	SVILUPPO URBANO	173.493,00	150.714,29	155.680,24	155.537,65	155.367,43
4.	RISORSE IDRICHE	49.133,76	72.391,00	59.185,53	56.366,30	53.252,84
5.	RIFIUTI	171.648,04	119.549,03	120.760,23	122.813,15	124.778,16
6.	ENERGIA	0	840,54	851,467	865,942	879,797
7.	INFORMAZIONE PARTECIPAZIONE E	104.056,66	138.662,80	140.649,42	143.040,46	145.329,11
8.	ALTRI PIANI E ATTIVITÀ DI GESTIONE AMBIENTALE	61.060,25	64.195,54	58.953,00	59.955,21	60.914,49
	totali	679.984,51	756.531,20	762.239,48	767.538,28	772.073,76

Spese di investimento

Cod	Descrizione	2002	2003	2004	2005	2006
1.	VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI	407.343,00	299.291,38	250.000,00	128.000,00	128.000,00
2.	MOBILITÀ SOSTENIBILE E QUALITÀ DELL'ARIA	125.823,00	1.292.810,84	879.494,00	80.000,00	80.000,00
3.	SVILUPPO URBANO	7.406.788,00	2.773.217,43	3.053.775,83	340.000,00	340.000,00
4.	RISORSE IDRICHE	51.646,00	901.217,29	539.406,08	100.000,00	100.000,00
5.	RIFIUTI					
6.	ENERGIA					
7.	INFORMAZIONE PARTECIPAZIONE E					
8.	ALTRI PIANI E ATTIVITÀ DI GESTIONE AMBIENTALE					
	totali	7.991.600,00	5.266.536,94	4.719.675,91	648.000,00	648.000,00

Spese rimborso prestiti

C od	Descrizione	2002	2003	2004	2005	2006
2	MOBILITÀ SOSTENIBILE E QUALITÀ DELL'ARIA	10.730,29	11.439,09	12.194,72	13.000,26	13.859,01
3	SVILUPPO URBANO	22.120,62	42.596,59	4.4643,56	47.121,15	49.546,39
4	RISORSE IDRICHE	72.815,76	46.387,47	46.120,63	48.615,10	51.253,53
5	RIFIUTI		10.242,83	10.375,99	10.552,38	10.721,22
	Totale	105.666,67	110.665,98	113.334,90	119.288,89	125.380,15

Nella competenza 1. Verde pubblico, privato e sistemi naturali sono state inserite le spese relative alla manutenzione e alla riqualificazione delle aree verdi e dei parchi urbani

Nella competenza 2. Mobilità sostenibile sono state comprese le spese per mobilità sostenibile: spese per l'organizzazione e la gestione del traffico, e per il monitoraggio della qualità dell'aria.

Nella competenza 3. Sviluppo urbano riguarda gli interventi relativi all'urbanistica sostenibile, al monitoraggio territoriale e alla riqualificazione ambientale .

Nella competenza 4. Risorse idriche sono state contabilizzate le spese per il rimborso dei prestiti relativi alla costruzione degli impianti di depurazione o reti fognarie ed il progetto pilota finanziato dall'amministrazione provinciale (bando agenda 21) relativo all'incarico per conoscere gli elementi di base relativi allo stato di conservazione delle piccole opere di captazione di acqua ad uso potabile, pianificarne il monitoraggio continuo e promuovere la cultura dello sviluppo sostenibile

Nella competenza 5. Rifiuti sono state inserite le spese residue sostenute dall'ente ed inserite nel piano finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani oltre ad una percentuale delle spese del personale che si occupa delle attività legate allo svolgimento del servizio da parte soggetto gestore e di quelle in economia, come già evidenziato nel commento al conto EPEA n.3

Nella competenza 6. Energia non sono evidenziate spese di rilievo ritenendo di maggiore interesse la rilevazione fisica dei consumi energetici(m³ /kW consumati) ; gli importi indicati si riferiscono appunto alle spese sostenute per la rilevazione fisica dei consumi (operatore)

Nella competenza 7. Informazione e partecipazione sono state inserite le spese per attività di formazione e partecipazione (educazione ambientale, progetto CLEAR, progetti scolastici di sensibilizzazione sui temi ambientali),e le iniziative di sensibilizzazione ai temi dello sviluppo sostenibile con l'adesione alla rete internazionale delle Cittaslow.

Nella competenza 8. Altri piani e attività di gestione ambientale sono state inserite le altre voci di spesa relative al funzionamento dell'ufficio ambiente le spese per la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 e del SGA implementato e alla gestione del canile comunale.